

al dicembre 1960, prendendo come base uguale a 100 la situazione del 1953.

Table with 2 columns: Country and SALARI. Rows include Francia, Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Giappone, Regno Unito, Canada, USA, Italia.

Table with 2 columns: Country and PRODUZIONE INDUSTRIALE. Rows include Giappone, Italia, Francia, Germania occ., Olanda, Danimarca, Svezia, Canada, Regno Unito, USA.

Ecco su quali basi è costruito il miracolo economico italiano: aumento dello sfruttamento dei lavoratori, divieto per i contadini di continuare a vendere il loro prodotto, aumento del costo della vita, cui non corrisponde un adeguato incremento dei salari. Ecco dei buoni motivi per intensificare le lotte in corso nelle città e nelle campagne.

Convegno sul II canale degli abbonati alla Rai-TV

La prossima entrata in funzione del secondo canale della televisione è oggetto di una concreta iniziativa della Associazione dei radio-teleabbonati, la organizzazione democratica e unitaria degli utenti della radio e della televisione sorta recentemente e che è presieduta dal senatore Ferruccio Parrì. L'associazione dichiara in un suo documento di voler prestare la sua opera a che la straordinaria e molteplice attività di azione di massa, educativa e informativa, di cui dispone la Rai-TV, sia messa a profitto con intelligenti ed organici programmi.

In proposito, l'Associazione radio-teleabbonati, afferma un comunicato, giovanandosi della vasta rete di circoli che ad essa aderiscono, intende dare vita influenza ed efficacia all'opinione e ai desideri della massa degli utenti che tutela e rappresenta. Sicché, procedendo attraverso una attenta ricognizione delle attività attuali della Rai-TV, con i loro pregi e insufficienze, saranno esaminati, nei vari campi della informazione culturale, artistica, scientifica e della educazione civile, settore per settore, le linee direttive e i punti principali di un programma di ampio respiro. Sin d'ora per l'associazione dei radio-teleabbonati rivolge un appello a quanti portano interesse particolare e qualificato al problema, perché vogliono comunicare le loro osservazioni e proposte. Queste osservazioni possono essere inviate presso la sede provvisoria dell'Associazione, a Roma, in via Tribuna Campitelli 32.

Un miliardo per la stampa comunista

QUEST'OGGI LA PRIMA TAPPA. Poche ore soltanto hanno a loro disposizione le Federazioni del Partito per non essere tagliate fuori dalla graduatoria della prima tappa della sottoscrizione per il miliardo alla stampa comunista. Infatti, alle ore 12 di oggi si riunisce a Roma la commissione nazionale incaricata di compilare la graduatoria delle Federazioni che abbiano raggiunto il 30% nella raccolta dei fondi. Non si dimentichi che la commissione, nel compilare la classifica, terrà conto soltanto dei versamenti effettuati alla amministrazione centrale entro le ore 12.

COSENZA OLTRE I 5 MILIONI DI LIRE. A COSENZA la sottoscrizione per la stampa comunista e per la nuova sede della Federazione del Partito ha già sensibilmente superato il 100 per cento. Sono state raccolte finora 5.100.000 lire. Tra le sezioni della provincia che si sono particolarmente distinte, segnaliamo quelle di San Benedetto in Guarano Paternò Calabro, Donnici, Cosenza Nuova e Spezzano Piccolo, Acquappesa, Acquafredda, Bianchi, Gellio, Gallucci Cosenza, Di Vittorio Cosenza, S. Ippolito, Domiano, Borgo Montalto, Uffugo, Pedace, San Giovanni, San Lucido, Saracena, Serra Pedace, Spezzano Sila e Camigliatello. Un plauso meritano pure i giovani della FGCI di Corigliano Calabro, che hanno versato 20.000 lire, e quelli di Zumpano e di Acquappesa.

LA FEDERAZIONE DI FOGGIA AL 50%. La Federazione comunista di Foggia ha superato il 50% dell'obiettivo.

Intervista con il compagno Armando Cossutta

Il centro-sinistra a Milano: un ostacolo alla lotta unitaria contro i monopoli

Le ragioni dell'opposizione comunista - Il programma del PCI per una reale alternativa alla DC a Milano e nel Paese - Insufficiente e imperfetto il provvedimento sull'unificazione della Metropolitana e della Azienda municipalizzata dei trasporti approvato dalla maggioranza

(Dalla nostra redazione) MILANO, 28. - L'altra notte sono maturati due grossi fatti nella vita politica milanese: in Comune si è avuta l'approvazione del bilancio preventivo presentato dalla Giunta di centro-sinistra; alla Provincia la D.C. è riuscita a portare a termine il suo disegno di mantenere in vita la Giunta monocolore eletta e sostenuta dai voti delle destre e di rinviare a settembre la discussione sul bilancio e la relativa verifica della maggioranza.

Al Comune i partiti alleati DC-PSI-PSDI-PR, oltre a fare i loro voti a un bilancio che rinvia la strada percorsa dalle vecchie Giunte centriste del sindaco Ferrari, hanno anche respinto tutti gli ordini del giorno presentati dai comunisti, relativi a una serie di scelte fondamentali di politica comunale su cui era necessario che il Comune di Milano dicesse una parola impegnativa, e prendesse iniziative concrete di valore nazionale. Sempre al Comune, ieri sera, la maggioranza ha approvato un provvedimento per la unificazione delle Società Metropolitana e trasporti in superficie, che i comunisti hanno giudicato insufficiente e imperfetto.

Questi provvedimenti propongono tutta una serie di problemi e di interrogativi, su cui abbiamo interpellato il compagno Armando Cossutta, membro della Direzione del PCI, segretario della Federazione milanese e consigliere comunale nella nostra città.

Un miliardo per la stampa comunista

QUEST'OGGI LA PRIMA TAPPA. Poche ore soltanto hanno a loro disposizione le Federazioni del Partito per non essere tagliate fuori dalla graduatoria della prima tappa della sottoscrizione per il miliardo alla stampa comunista. Infatti, alle ore 12 di oggi si riunisce a Roma la commissione nazionale incaricata di compilare la graduatoria delle Federazioni che abbiano raggiunto il 30% nella raccolta dei fondi. Non si dimentichi che la commissione, nel compilare la classifica, terrà conto soltanto dei versamenti effettuati alla amministrazione centrale entro le ore 12.

COSENZA OLTRE I 5 MILIONI DI LIRE. A COSENZA la sottoscrizione per la stampa comunista e per la nuova sede della Federazione del Partito ha già sensibilmente superato il 100 per cento. Sono state raccolte finora 5.100.000 lire. Tra le sezioni della provincia che si sono particolarmente distinte, segnaliamo quelle di San Benedetto in Guarano Paternò Calabro, Donnici, Cosenza Nuova e Spezzano Piccolo, Acquappesa, Acquafredda, Bianchi, Gellio, Gallucci Cosenza, Di Vittorio Cosenza, S. Ippolito, Domiano, Borgo Montalto, Uffugo, Pedace, San Giovanni, San Lucido, Saracena, Serra Pedace, Spezzano Sila e Camigliatello. Un plauso meritano pure i giovani della FGCI di Corigliano Calabro, che hanno versato 20.000 lire, e quelli di Zumpano e di Acquappesa.

LA FEDERAZIONE DI FOGGIA AL 50%. La Federazione comunista di Foggia ha superato il 50% dell'obiettivo.

ne, nel senso di considerare il Comune come una grossa azienda moderna, da potenziare tecnicamente per farne uno strumento efficiente al servizio della politica dei monopoli, e ad essa subordinato. Da parte dei comunisti si è ritenuto necessario proporre, nel quadro di una reale alternativa di sinistra, le linee di una profonda modifica della impostazione stessa del bilancio, per trasformare l'Ente locale in un elemento di rinnovamento democratico e le aziende municipalizzate in uno strumento di lotta contro i monopoli nell'interesse della collettività. Questo è stato il profondo significato dei nostri ordini del giorno.

2) Ci pare degna di nota la fine subita dall'ad.g. che suggeriva per la Azienda Elettrica Municipale una linea di lotta contro il monopolio Edison, al posto della politica di «buon vicinato». Tali proposte erano state presentate in un'ad.g. del radicale Scalfari, il quale in seguito lo ritirò per adeguarsi alle direttive della maggioranza. I comunisti fecero proprio l'ad.g. Scalfari, e il risultato fu che la notte scorsa l'ad.g. ebbe i voti contrari del PSI, della DC e del PSDI, e l'astensione dei radicali, cioè dei loro autori. Quali sono le ragioni di questo comportamento?

— Nel corso della discussione è venuta alla luce una progressiva tendenza verso posizioni di destra; la DC è riuscita a concentrarla e a spostare di conseguenza la maggioranza di centrosinistra in tale direzione. Lo episodio Scalfari è indicativo perché segna un passo indietro rispetto alle posizioni pubbliche del Partito radicale; ed è indicativo tanto più in quanto chiarisce senza equivoci che questa maggioranza di centro-sinistra non è disponibile soltanto per una politica che non

disturbi la destra. Quando infatti, ad esempio, si è trattato di affrontare il problema dei trasporti, la questione è dovuta essere trattata non in sede di bilancio, perché la maggioranza sul problema della gestione della Metropolitana ha provocato la nota ribellione della destra clericale e socialdemocratica. In realtà, la maggioranza ci sarebbe, per una politica di progresso, nello stesso attuale Consiglio, ma soltanto con l'unità delle sinistre; mentre invece la DC impone ai suoi alleati la subordinazione. Istruttivo, a questo proposito, è lo scandalo perpetrato alla Provincia, dove la DC, partito di maggioranza relativa, riesce a esercitare un potere esclusivo e ad amministrare decine di miliardi al di fuori di ogni norma di corretta politica amministrativa, e della stessa legge.

3) Una domanda si pone in modo esplicito negli ambienti democratici milanesi e all'interno dello stesso nostro Partito: rispetto alla situazione di alcuni mesi fa, siamo ancora da noi «avanti indietro»? E la Giunta di centro-sinistra significa un avanzamento della situazione o un arretramento?

— C'è senza dubbio una profonda contraddizione tra i risultati ottenuti dal movimento democratico su scala nazionale e qui a Milano: i comunisti e i socialisti si sono ritrovati uniti anche in Parlamento contro il governo clericale di Fanfani, mentre nella nostra città al Comune e alla Provincia si trovano divisi nella lotta alla DC. Ma c'è una contraddizione grave specialmente tra il grado di azione unitaria raggiunto alla base e i rapporti tra gli schieramenti politici al vertice (e val la pena di ricordare le grandi lotte operaie di cui la nostra città è stata protagonista, in recente manifestazione di operai e contadini per la riforma agraria, le intelligenti iniziative nel campo della scuola, il consolidamento dell'alleanza antifascista). Da questo punto di vista, la Giunta di centro-sinistra a Milano costituisce sempre più un danno reale, un ostacolo effettivo, per il movimento operaio e a Milano ed in Italia: crea equivoci, confusione, incertezze; può attenuare il grado di slancio unitario, la coscienza rivoluzionaria della necessità di profonde trasformazioni strutturali. Il centro-sinistra sta diventando una «libbia» per la destra, un terreno di battaglia per il deterioramento della situazione nei rapporti unitari anche alla base.

E se viene a verificarsi tutto ciò, viene a mancare la condizione prima per vincere contro i monopoli e contro la DC: la DC marcia decisa per riconquistare la maggioranza assoluta nel Paese, e in questa situazione, qualsiasi concessione alla DC significa suicidio. Qui diventa grave la responsabilità del gruppo dirigente del PSI che continua a perseverare in una formula che sul piano «nazionale» non offre (lo dice anche Nenni) nessuna prospettiva, e sul piano «locale» non crea sostanzialmente nulla di nuovo, come le vicende del nostro Comune insegnano. Da questo punto di vista è un errore politico la creazione della nuova Giunta di centro-sinistra a Venezia: è il momento tutt'al più di «verificare» certe alleanze sulla base delle realizzazioni, di mettere alle corde la DC, di spingerla a scelte impegnative proprio là dove cerano già delle Giunte costituite coi socialisti; e non invece di farne delle nuove, creando così nuovi

alibi, e nuove occasioni di confusione.

4) Quali sono, secondo te, le prospettive future? Durerà questa maggioranza? Che cosa deve fare, perché si eviti l'immobilismo, lo schieramento democratico e il nostro Partito in particolare?

— Non è nella logica delle cose che tutto continui in questo modo. C'è da rimanere preoccupati, è vero, anzi allarmati per certe realtà, tanto più gravi in quanto si verificano in grandi città come Milano, Genova, Venezia, Firenze, ecc. Ma tutto ciò urta contro contraddizioni insanabili e la spinta delle masse si scontra con una politica della DC sempre più apertamente conservatrice.

Certo, molto dipende da noi: dobbiamo impegnarci a fondo per elaborare una reale alternativa al monopolio della DC portando avanti la lotta delle masse sui temi di fondo del salario, dei diritti operai, della

terra, della scuola, delle Regioni, delle autonomie, e in queste giornate in modo drammatico, della pace tra i popoli.

Questo è il nostro programma, in Italia ed a Milano, come abbiamo dimostrato con la presentazione dei nostri ordini del giorno. Noi sentiamo crescere attorno a noi il consenso delle masse: è nostro compito portarle alla lotta unitaria per obiettivi avanzati, con tappe e scadenze concrete e raggiungibili.

Si dimette il neo-presidente della Provincia

ROVIGO, 28. — Il presidente dell'amministrazione provinciale, il prof. Elio Maestri, del PRI, ha rassegnato le dimissioni. Il prof. Maestri era stato eletto nell'ultima seduta del Consiglio, con i voti del PCI, PSI, PSDI e PRI.

Mentre si elabora il programma della visita

Gli obiettivi di Fanfani a Mosca indicati dal giornale della DC

Il calendario di massima dei colloqui con i dirigenti sovietici — Il presidente del Consiglio teorizza in una intervista la conservazione degli strumenti d.c. per il monopolio del potere

Fanfani e Segni nella capitale sovietica. La seconda colloquio avrà luogo il mattino successivo e ad esso farà seguito una colazione offerta da Fanfani nella sede dell'ambasciata italiana. Nel pomeriggio Fanfani visiterà l'Università di Mosca e l'esposizione agricola. Ai colloqui prenderanno parte i due ministri degli esteri, Gronyko e Segni.

UNA INTERVISTA. Nell'anniversario di un anno di governo delle «convergenze», Moro e Fanfani si sono scambiati telegrammi di reciproche congratulazioni. Moro, nel suo messaggio, parla della «feconda attività del governo» e riconferma a Fanfani l'appoggio della DC. Fanfani ringrazia ed estende il ringraziamento anche ai «partiti democratici della maggioranza», che Moro aveva dimenticato.

Questa sera a Venezia

Protesta unitaria contro l'attentato

Sospensioni del lavoro nelle fabbriche - Escerazione per i dinamitardi che hanno fatto saltare il monumento alle donne partigiane

(Dal nostro corrispondente) VENEZIA, 28. — Domani pomeriggio, sabato, alle ore 18.30 tutti gli antifascisti e i cittadini democratici di Venezia e di altre province del Veneto, confinuando in Riva dei Sette Martiri per prendere parte, davanti al lapide dei Caduti per la libertà, alla grande manifestazione di protesta contro i dinamitardi fascisti che hanno distrutto con una carica di tritolo il monumento alle partigiane venete. E' sottinteso che la protesta è particolarmente rivolta contro coloro che sostengono la baldracca neofascista.

Parlerà, a nome del Consiglio federativo della Resistenza, che ha indetto la manifestazione, il senatore Fermo Solari, vice comandante generale del Corpo

Di passaggio a Roma ministro tunisino

Il ministro delle poste e telecomunicazioni di Tunisia, Rachid Driss, che era giunto nella capitale tunisina di passaggio da Tunisi, è ripartito per New York. Il ministro Driss, da New York, è partito per la città di New York, prima tappa del suo viaggio nei paesi dell'America Latina, dove ha un messaggio personale del presidente della Repubblica di Tunisia.

A Bari un vitello con due teste

BARI, 28. — Una mucca di 5 anni ha partorito un vitello mostruoso, con due teste e sei zampe, nato morto. Anche la mucca è deceduta subito dopo il parto.

Il fatto è avvenuto in una stalla di proprietà del contadino Salvatore Russo.

Volontari della libertà. Subito dopo, i cittadini si receranno in corteo nel cimitero dei giardini pubblici dove è avvenuto il criminoso attentato.

Del monumento, come già è stato detto, non è rimasto in piedi altro che il piedistallo, su cui si può ancora leggere la scritta: «Il Veneto alle sue partigiane». Nella generale condotta di protesta, acquista particolare significato la presa di posizione unitaria delle organizzazioni provinciali della CGIL, della CISL e della UIL che, dopo aver fermamente condannato il gesto criminale, invitano i lavoratori del comune di Venezia, a manifestare la loro esecrazione in formato di loro per due minuti alle ore 10 e partecipando alla manifestazione popolare.

ODDINO BIASIN

nei negozi

Yodale

la scarpa che porta lontano

6000 nuovi modelli

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

Provincia di Bologna. S; terranno ben 35 comizi, conferenze e dibattiti dei quali segnaliamo una parte:

OGGI S. Giorgio in P., Anghel; S. Vitale di R., Bruni; P. e R. Ronca Epetoli; Galliera, Vietti.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia; Biella - Fagnano, Tortorella, Vittoria, Colonna e Fiore; Lodi, De Grada; Bologna (riionale), Dama; Pontassieve, Fredduzzi; Modica, Fialla; S. Croci, Jacono; Milano (riionale), Lajolo; Fidenza, Mazzoni; Salsomaggiore, Mazzoni; Roma - Centocelle, Natoli; Comito, Romano;

Castellammare, Chiaromonte, Procida, Maglietta.

OGGI S. Rocco di Porto, Scotti; Civitavecchia, G. Tedesco.

DOMANI Bergamo, Alicata; Borgo Panice, Colombi; Ferrara, Li Causi; Rovigo, Barontini; Terni, Natta; Peralta, Nottolugo, Galluzzi Latina - Roccaforte, Marcellino; Bolognesa, Secchia

I PRIMI RISULTATI DELLA Maturità

38% promossi, 47% rimandati, 15% bocciati

I risultati degli esami di maturità di abilitazione che sono stati resi noti finora nelle scuole romane...

Questo è il risultato di massa che vede le sue punte estreme in due scuole di liceo classico...

Per ora il risultato ottiene la situazione potrà presentare delle serie modificazioni...

LE DIRETTIVE DEL DOTT. DIANA

Ostia: processioni, si comizi, no

Il dott. Diana, commissario al Comune di Ostia, ha deciso di dimostrare il suo diretto superiore...

Avanti per Ostia, per esempio, avrebbe dovuto aver luogo un comizio...

29. GIORNO DI SCIOPERO A VILLALBA

Poliziotti propagandisti dei padroni

«Vai, vai, non parlare raggrupparsi...» è il grido di guerra dei padroni...

Il 29 giugno, giorno di sciopero, gli agenti di pubblica sicurezza...

Un servizio sociale minacciato dalla speculazione

L'I.C.P. tratta con il Commissario la chiusura dell'asilo a Garbatella

«Siamo decise a difendere la scuola dei nostri bimbi» affermano le donne del quartiere riunite in assemblea...

L'azione iniziata circa tre mesi fa dal nostro giornale a suo tempo segnalata, da parte delle donne di Garbatella...

Da quando, infatti, circa tre mesi fa si sparse la notizia che l'Istituto aveva intenzione di alienare l'intero terreno...

Questa istituzione, che rappresenta l'unico servizio sociale di cui gode il quartiere, è oggi tanto più importante...

Ma questa iniziativa è stata respinta dalla Commissione di Urbanistica e Fedeltà del Comune...

Con l'adesione di parte dei membri del socialista...

Dopo una settimana di lotta, la scuola è stata salvata...

Prima che l'assemblea si sciogliesse, le partecipanti hanno deciso di recarsi dal commissario...



«Vogliamo difendere il nostro giardino»

Due nuove sciagure stradali: tragico richiamo alla prudenza

Ucciso da uno scooter a Casal Bertone Carabiniere in moto muore sull'Aurelia

Camion con lo sterzo rotto finisce in un burrone sulla Flaminia - L'autista ricoverato in ospedale - In fin di vita un motociclista travolto in Corso Francia

Due sciagure della strada accadute ieri a Casal Bertone e a Santa Marinella sono costate la vita a un vecchio e ad un carabiniere...

La vittima del primo incidente si chiama Giovanni Calvello di 73 anni e abitava in via Domenico Cicerchi...

Un altro incidente spettacolare è accaduto nel tardo pomeriggio sulla via Flaminia...

Il camion, guidato da un autista di 45 anni, stava percorrendo la strada...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Il secondo incidente è avvenuto in via Flaminia, dove un camion con lo sterzo rotto...

Un altro incidente spettacolare è accaduto nel tardo pomeriggio sulla via Flaminia...

Il camion, guidato da un autista di 45 anni, stava percorrendo la strada...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Madre e figlia nel campo Lamarmora Svengono per un incendio e rischiano di soffocare

Sono state salvate - Il misero box di una famiglia distrutto dalle fiamme Un giovane si è gettato nel fuoco temendo che ci fosse una bambina

Un incendio devastante ha distrutto una casa nel campo Lamarmora...

Due donne, allagate proprio davanti al locale bruciato, sono svenute ed hanno rischiato di restare soffocate...

Poche in un primo momento si temeva che fra le fiamme si trovasse una bambina...

Il drammatico episodio, provocato da un cortocircuito scoperto in un accertamento...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...



Tolla dinanzi al tugurio bruciato

Intanto nel box di fronte al vano del fuoco assistono la madre Maria Elena Sampa...

Oltre alla famiglia del Campuzano, anche quella di Onofrio...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...



Tolla dinanzi al tugurio bruciato

Intanto nel box di fronte al vano del fuoco assistono la madre Maria Elena Sampa...

Oltre alla famiglia del Campuzano, anche quella di Onofrio...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

Oggi dell'Attivo dei chimici

La FICEL provinciale ha convocato per oggi, in una assemblea, tutti alle 10 la mattina...

Il Partito

Le sezioni che ancora non lo hanno fatto, sono pregate di fare passare un compagno in Federazione...

Piccola cronaca

Il giorno 29 luglio (210-155) Onomastico: Marco...

Nozze d'argento

Le nozze d'argento si celebrano in questi giorni il 25 anniversario del loro matrimonio...

Misteriosa scoperta in via Bravaria

Misteriosa scoperta in via Bravaria, dove si è trovata una valigia contenente...

Ladri all'opera in una sala cinematografica di Trastevere

Un furto di 25 mila lire è avvenuto in una sala cinematografica di Trastevere...

Ripuliscono la cassa del bar nel cinema «chiuso per ferie»

Magro il bottino: centomila lire - Deruba la cassaforte mentre gli prepara il tè...

Natoli parla domani a Centocelle

Domani alle ore 19,30 il sen. Mario Natoli parlerà in piazza del Mirra...

La seduta a Palazzo Valentini

I comunisti denunciano alla Provincia l'immobilismo della giunta convergente...

Un altro incidente è avvenuto in Corso Francia, dove un motociclista è stato travolto...

La nota giuridica

Il giudizio a carico degli organi di governo

Le Camere hanno approvato, di recente, una proposta di legge contenente «Norme sui procedimenti e giudizi di accusa» per la attuazione degli articoli 90, 96, 134 e 135 della Costituzione e degli articoli 10 e 12 della legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1.

L'art. 90 della Costituzione stabilisce che «Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento e per attentato alla Costituzione».

L'art. 134 attribuisce alla Corte Costituzionale la competenza di «pronunciare sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica ed i Ministri».

Gli articoli 10 ed 11 della legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, stabiliscono il modo di elezione di quei membri aggregati alla Corte Costituzionale e, per il periodo in cui esercitano le loro funzioni presso la Corte, li rendono partecipi delle immunità di cui godono i giudici ordinari della Corte stessa.

In virtù di questa immunità, i giudici costituzionali non sono sindacabili, non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e per i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni, non possono essere sottoposti a procedimento penale, senza l'autorizzazione della Corte, né possono essere arrestati o altrimenti privati della libertà personale, o sottoposti a perquisizione personale o domiciliare.

Il sistema al quale il nostro costituzionale si è ispirato a proposito del giudizio di accusa è quello inglese, secondo il quale le camere del Parlamento (Sena e Camera dei deputati) pronunciavano la accusa e la Corte Costituzionale giudica.

L'accusa è pronunciata a maggioranza assoluta nei confronti del Presidente della Repubblica, ed a maggioranza semplice nei confronti del Presidente del Consiglio dei ministri.

Questo tipo rende possibile una procedura di giudizio di accusa, con come essa è proceduta dalla Costituzione.

Prima di questa proposta di legge, l'attuale sistema di giudizio di accusa, quale è quello delle norme contenute nell'articolo 90 della Costituzione, non era procedibile.

Secondo la nuova legge di giudizio di accusa, il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento e per attentato alla Costituzione.

L'atto di accusa deve contenere l'imputazione per un delitto e della quale si deve indicare la natura e la pena.

Il Presidente della Corte Costituzionale nomina un giudice relatore che procede all'istruzione e, in caso di condanna, propone la pena.

Terrificante esplosione

Demolito dal gas a Caltanissetta



CALTANISSETTA. — Uno scorcio dell'edificio nel quale ieri l'altro sera è esplosa del gas liquido provocando il ferimento di 31 persone. In ospedale sono tuttora degenti otto feriti fra essi un ragazzo, Salvatore Gallo di 10 anni, il quale forse perderà la vista. Nella telefoto i vicini del fuoco al lavoro per demolire le parti pericolanti del palazzo danneggiato dall'esplosione.

Tra il terrore dei bagnanti che si trovavano lungo le rive

Un aereo militare si inabissa con un ufficiale nel lago di Vico

Salvo il pilota dell'apparecchio — La vittima è un capitano motorista abitato a Roma — Il sinistro è verificato durante un volo di esercitazione

Un aereo da ricognizione con a bordo due militari si è inabissato ieri mattina nel lago di Vico, nei pressi di Viterbo, per una improvvisa esplosione al motore. L'ufficiale motorista è rimasto ferito e il velivolo ed il motore sono andati a fondo. Il pilota è stato salvato e salvato dalla carlinga.

Quando l'aereo si è inabissato, il capitano motorista è stato ferito e il velivolo è andato a fondo. Il pilota è stato salvato e salvato dalla carlinga. L'ufficiale motorista è rimasto ferito e il velivolo è andato a fondo.

In un cantiere edile di Terzigno

Una frana uccide due operai edili

L'imprenditore, pure travolto, in pericolo di vita all'ospedale — In corso indagini

NAPOLI, 28. — Un gravissimo attentato sul lavoro è venuto commesso questa mattina in un cantiere edile di Terzigno, dove un muro di appoggio, mentre era in corso l'opera di demolizione, è crollato, travolgendo quattro operai edili, di cui due sono morti.

Il cantiere era in corso di demolizione di un muro di appoggio. L'imprenditore è stato travolto e si trova in pericolo di vita all'ospedale.

I protagonisti del « giallo » di via Monaci

Non danno la posta a Raoul lamenta la madre di Ghiani

Negato a Fenaroli il trasferimento in altro carcere

La madre di Ghiani lamenta che non viene data la posta ai protagonisti del « giallo » di via Monaci. Ha chiesto che il figlio venga trasferito in un altro carcere.

La Ekberg in tribunale per una pelliccia

Una donna a Genova è stata condannata per adulterio. Il pretore non ha accolto le eccezioni di incostituzionalità sollevate dalla difesa.

Una donna a Genova

Condannata per adulterio

Il pretore non ha accolto le eccezioni di incostituzionalità sollevate dalla difesa.

Rinvio per le perizie sui morti al San Giovanni

Le indagini per il caso dei morti al San Giovanni sono state rinviati per le perizie. Le indagini sono state rinviati per le perizie.

Negato a Fenaroli il trasferimento in altro carcere

Il trasferimento di Fenaroli in un altro carcere è stato negato. Le indagini sono state rinviati per le perizie.

La Bassa Gallura obiettivo del turismo internazionale

L'Aga Khan e Mrs. Kennedy scoprono «Capriccioli city»

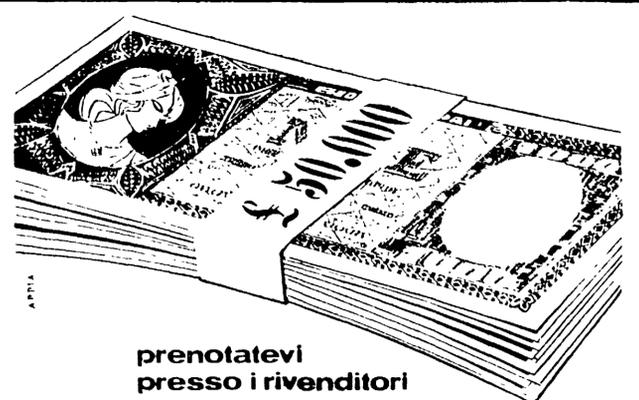
Un luogo ritenuto più bello di Portofino e della Costiera amalfitana - Alle stelle i prezzi dei terreni sui quali sorgeranno le ville dei ricchi ospiti - Dietro la facciata un'amara realtà

TEMPIO, 28. — Cosa sta accadendo nella Bassa Gallura? A sottile intelligenza di Portofino e dei luoghi più rinomati della Costa Brava, una piccola zona di mare, tra Capo Ferro e Capo Ferro, è stata acquistata da un gruppo di imprenditori milanesi, capeggiati da un pastore, che ha comprato un terreno di circa 10 ettari, a un prezzo di 10 milioni.

«Un giorno che ha venduto qualche ettaro per cinque milioni si è fermato a Roma. È ritornato da Roma con una «Opel» nuova, un grosso cilindro di motore, sta rendendo euforici anche i più pessimisti. Perché chiedere come andrà a finire questa ridda di milioni, se farà bene o male all'agricoltura o se i pastori che hanno venduto la loro terra si troveranno in campagna rendute e soltanto con la prospettiva del cantiere di lavoro?»

«Ora», precisa l'agenzia, «è la volta di Bettina e la sorella di Kennedy, che sono giunte a Capriccioli». «L'agenzia», continua, «ha fatto aumentare il prezzo della terra coltivabile. Siccome si è diffusa la voce che qualcuno dei nuovi milanesi intende investire parte del denaro acquistando uno stazzo con bestiame e terra buona, allora anche i pastori lontani dalla costa hanno iniziato la corsa agli alti prezzi. Uno stazzo che qualche anno fa si poteva comprare per sei sette milioni, ora costa sui venti».

«L'improvviso scoppio di interesse turistico per questa zona, e i problemi creati da un fenomeno che nessuno aveva potuto prevedere, sta rendendo euforici anche i più pessimisti. Perché chiedere come andrà a finire questa ridda di milioni, se farà bene o male all'agricoltura o se i pastori che hanno venduto la loro terra si troveranno in campagna rendute e soltanto con la prospettiva del cantiere di lavoro?»



prenotatevi presso i rivenditori Autovox

buone vacanze



OPERAZIONE PERMUTA AUTOVOX

la straordinaria iniziativa per la quale il vostro vecchio televisore, di qualsiasi marca, anche se non funzionante, sarà valutato

LIRE 50.000

cambiandolo con un nuovissimo televisore Autovox capace di soddisfare le maggiori esigenze di chi ha già un televisore.

AUTOVOX

Un vero disastro per i «nostri» i campionati di scherma!

L'URSS mondiale nella spada Nuova delusione degli «azzurri»

L'Italia è finita al quarto posto - Gli scabotatori italiani entrano in semifinale

(Dalla nostra redazione)



La squadra azzurra che vinse il titolo della spada alle Olimpiadi: purtroppo quel successo ora è solo un ricordo

L'Ungheria alla RDT (14-2), la Polonia al Belgio (10-6) e l'URSS alla Germania Ovest (11-0).

Riprendo poi il torneo di spada a squadre per avversari di prim'ordine. In semifinale, la Polonia si scontra con la RDT, mentre l'URSS affronta la Germania Ovest. In entrambi i casi, le squadre azzurre si sono arrese.

La semifinale tra Polonia e RDT è stata combattuta con grande animazione. I polacchi hanno mostrato una buona tecnica, ma i tedeschi hanno prevalso grazie a una serie di colpi decisivi. Il risultato è stato di 14 a 2 a favore della RDT.

La semifinale tra URSS e Germania Ovest è stata ancora più dura. I tedeschi hanno fatto un ottimo lavoro, ma i sovietici hanno risposto con altrettanta forza. Alla fine, è stata la squadra azzurra a cedere, con un risultato di 11 a 0.

Una staccata dopo l'altra, l'URSS ha deciso di concludere con un cruento successo. La Francia è a 8 vittorie contro 4 degli azzurri quando salgono in pedana il nostro Saccaro e il francese Miquel. L'ingresso in finale è quasi impossibile.

Sull'altra pedana, invece, l'URSS ha conseguito la terza vittoria consecutiva e ha battuto il miglior avversario del mondo Gattardo con un punteggio di 9 a 4.

Torniamo alla pedana dove si scontrano i più alti italiani. Siamo il secondo al mondo Saccaro e il primo Miquel, ma si tratta solamente di una buona sospensione della consegna. Il miglior nostro scabotatore è ancora nelle mani del vecchio campione.

collezionato nei confronti di lui, contro Schrago, l'azzurro si arrende e perde per 4 a 0.

L'URSS, vincitore del titolo olimpico, si era battuta al meglio per il secondo posto contro il nostro Saccaro e il francese Miquel. L'ingresso in finale è quasi impossibile.

Sull'altra pedana, invece, l'URSS ha conseguito la terza vittoria consecutiva e ha battuto il miglior avversario del mondo Gattardo con un punteggio di 9 a 4.

Torniamo alla pedana dove si scontrano i più alti italiani. Siamo il secondo al mondo Saccaro e il primo Miquel, ma si tratta solamente di una buona sospensione della consegna. Il miglior nostro scabotatore è ancora nelle mani del vecchio campione.

per un vero disastro per i «nostri» i campionati di scherma!

Il nostro scabotatore, che si è battuto per il secondo posto, è stato sconfitto dal nostro Saccaro e dal francese Miquel. L'ingresso in finale è quasi impossibile.

Sull'altra pedana, invece, l'URSS ha conseguito la terza vittoria consecutiva e ha battuto il miglior avversario del mondo Gattardo con un punteggio di 9 a 4.

Torniamo alla pedana dove si scontrano i più alti italiani. Siamo il secondo al mondo Saccaro e il primo Miquel, ma si tratta solamente di una buona sospensione della consegna. Il miglior nostro scabotatore è ancora nelle mani del vecchio campione.

«Mondiale» di Jastremski nei 200 rana

Il precedente primato mondiale apparteneva allo stesso Jastremski, che lo aveva stabilito il 12 luglio scorso. Questo tempo deve essere ancora omologato. Il primato ufficiale è dell'australiano Terry Gattardo con 2:26" e 5/10.

Successivamente nei 100 metri rana, Jastremski ha fatto registrare l'1:07" e 2/10, un tempo inferiore al primato mondiale omologato dal sovietico Mamiskin (1:11" e 5/10).

La gara si è svolta con un ritmo sostenuto. Jastremski ha mostrato una buona tecnica e ha prevalso sui concorrenti. Il risultato è stato di 1:07" e 2/10.

«Mondiale» di Jastremski nei 200 rana

Il precedente primato mondiale apparteneva allo stesso Jastremski, che lo aveva stabilito il 12 luglio scorso. Questo tempo deve essere ancora omologato. Il primato ufficiale è dell'australiano Terry Gattardo con 2:26" e 5/10.

Successivamente nei 100 metri rana, Jastremski ha fatto registrare l'1:07" e 2/10, un tempo inferiore al primato mondiale omologato dal sovietico Mamiskin (1:11" e 5/10).

La gara si è svolta con un ritmo sostenuto. Jastremski ha mostrato una buona tecnica e ha prevalso sui concorrenti. Il risultato è stato di 1:07" e 2/10.

Spada a squadre

URSS e Polonia 11-0, Francia e Italia 9-6, URSS e Francia 11-0, URSS e Polonia 11-0.

Il primo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Polonia con un risultato di 11 a 0.

Il secondo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. La Francia ha prevalso sull'Italia con un risultato di 9 a 6.

Il terzo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Francia con un risultato di 11 a 0.

Il quarto turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Polonia con un risultato di 11 a 0.

Sciabola a squadre

URSS e Polonia 11-0, Francia e Italia 9-6, URSS e Francia 11-0, URSS e Polonia 11-0.

Il primo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Polonia con un risultato di 11 a 0.

Il secondo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. La Francia ha prevalso sull'Italia con un risultato di 9 a 6.

Il terzo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Francia con un risultato di 11 a 0.

Il quarto turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Polonia con un risultato di 11 a 0.

«Mondiale» di Jastremski nei 200 rana

Il precedente primato mondiale apparteneva allo stesso Jastremski, che lo aveva stabilito il 12 luglio scorso. Questo tempo deve essere ancora omologato. Il primato ufficiale è dell'australiano Terry Gattardo con 2:26" e 5/10.

Successivamente nei 100 metri rana, Jastremski ha fatto registrare l'1:07" e 2/10, un tempo inferiore al primato mondiale omologato dal sovietico Mamiskin (1:11" e 5/10).

La gara si è svolta con un ritmo sostenuto. Jastremski ha mostrato una buona tecnica e ha prevalso sui concorrenti. Il risultato è stato di 1:07" e 2/10.

«Mondiale» di Jastremski nei 200 rana

Il precedente primato mondiale apparteneva allo stesso Jastremski, che lo aveva stabilito il 12 luglio scorso. Questo tempo deve essere ancora omologato. Il primato ufficiale è dell'australiano Terry Gattardo con 2:26" e 5/10.

Successivamente nei 100 metri rana, Jastremski ha fatto registrare l'1:07" e 2/10, un tempo inferiore al primato mondiale omologato dal sovietico Mamiskin (1:11" e 5/10).

La gara si è svolta con un ritmo sostenuto. Jastremski ha mostrato una buona tecnica e ha prevalso sui concorrenti. Il risultato è stato di 1:07" e 2/10.

Spada a squadre

URSS e Polonia 11-0, Francia e Italia 9-6, URSS e Francia 11-0, URSS e Polonia 11-0.

Il primo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Polonia con un risultato di 11 a 0.

Il secondo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. La Francia ha prevalso sull'Italia con un risultato di 9 a 6.

Il terzo turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Francia con un risultato di 11 a 0.

Il quarto turno di semifinale è stato combattuto con grande animazione. L'URSS ha prevalso sulla Polonia con un risultato di 11 a 0.



Sulla pista del velodromo olimpico

Questa sera all'E.U.R. le rivincite del Vigorelli

La vasta e suscitata dalle magnifiche prove dei pistardi ai campionati italiani terminati giovedì sera al Velodromo Olimpico di Roma dove Maspes e compagni si esibiranno questa sera in una riunione che avrà inizio alle 21.30.

Gli uomini di punta della capitale stanno avendo momenti di grande entusiasmo perché lo stato di forma di quasi tutti è ottimo e tale da poter credere alla possibilità di una «performance» del tipo che si è visto nella prima serata del ciclo, conclusa con la polverizzazione di due record e con l'exploit di Maspes che ha conseguito il primato della velocità pura e il risultato di rivincita del battuto, probabilmente l'effetto di impegnare al massimo i favoriti che sulla pista del Velodromo Olimpico potrebbero rendere ancora meglio della umida pista milanese.

Il maggiore interesse, quindi, andrà alla prova della velocità che vedrà di fronte ai giudici i più famosi professionisti di Milano in una formula identica a quella culminata con l'assegnazione di titoli italiani a Maspes che ha letteralmente annullato il suo grande rivale Gattardo e seriamente depresso l'esperto Longoni, magari con l'aggiunta di un leggero ritocco al record del mondo.

L'impegno presenta anche il suo fascino con un Faggin tutto da vedere e di fronte a un'altra prova «dura» e rappresentata dall'omnium professionisti ai quali parteciperanno Teruzzi, Valotto, Domenicali, De Rossi.

IL PARTICIPANTE M. 3000 GHI 12 E MEZZO: rivincita del campione italiano fra il 1° e il 2° classificato.

IL PARTICIPANTE M. 3000 GHI 12 E MEZZO (ogni 3 un traguardo): SU GHI 10 (ogni 3 un traguardo): MASPES, GATTARDO, MESSINA, FAGGIN, STORTELLO, SACCHI, GASPARELLA, OGNA, LOMBARDI, PESENTI.

IL PARTICIPANTE M. 3000 GHI 12 E MEZZO (ogni 3 un traguardo): SU GHI 10 (ogni 3 un traguardo): MASPES, GATTARDO, MESSINA, FAGGIN, STORTELLO, SACCHI, GASPARELLA, OGNA, LOMBARDI, PESENTI, TERUZZI, VALOTTO, DOMENICALI, DE ROSSI.

mentali e De Rossi e che si articolerà su tre prove: velocità, giro a cronometro ed omnium.

Chiederà il programma una individuale giocata su quaranta giri alla quale parteciperanno quasi tutti i concorrenti. Domenica mattina, quindi, la «troupe» si trasferirà a Civitavecchia, dove nel pomeriggio concluderà il bis di uno spettacolo di raro interesse.

IL PROGRAMMA

POLE DI VELOCITÀ - G.P. CINQUELO SIRE - quattro batterie a due; due recuperi a due del battuto; tre quarti di finale a due; un recupero del quarto a tre; due semifinali a due; finale 1° e 2° posto; finale 3° e 4° posto.

IL PARTICIPANTE MASPES, GATTARDO, MESSINA, FAGGIN, STORTELLO, SACCHI, GASPARELLA, OGNA, LOMBARDI, PESENTI.

IL PARTICIPANTE M. 3000 GHI 12 E MEZZO (ogni 3 un traguardo): SU GHI 10 (ogni 3 un traguardo): MASPES, GATTARDO, MESSINA, FAGGIN, STORTELLO, SACCHI, GASPARELLA, OGNA, LOMBARDI, PESENTI, TERUZZI, VALOTTO, DOMENICALI, DE ROSSI.

Nella foto in alto GUARDONDI (a sinistra) e MASPES due dei protagonisti della riunione di stasera all'E.U.R.

Stabilite le date del calcio

Tre turni di serie A in giornate feriali

Un'altra coppa: la Coppa Primavera - Ultimatum al Napoli

MILANO 28 - Si è tenuta oggi una importante riunione della Lega Calcio, la professionalità del calcio italiano, presieduta dal presidente della Lega Calcio, Carlo Caracciolo, e presieduta dal presidente della Lega Calcio, Carlo Caracciolo.

La riunione ha riguardato principalmente la riforma del campionato di calcio di serie A, che sarà diviso in tre turni di partite feriali, con l'obiettivo di ridurre il numero di giornate di riposo e di aumentare il numero di partite disputate.

Il presidente della Lega Calcio, Carlo Caracciolo, ha sottolineato l'importanza di questa riforma, che rappresenta un passo decisivo verso la professionalizzazione del calcio italiano.

La riforma sarà applicata a partire dal prossimo campionato di calcio di serie A, che inizierà il prossimo settembre.

La riforma del campionato di calcio di serie A, che sarà diviso in tre turni di partite feriali, con l'obiettivo di ridurre il numero di giornate di riposo e di aumentare il numero di partite disputate.

Il presidente della Lega Calcio, Carlo Caracciolo, ha sottolineato l'importanza di questa riforma, che rappresenta un passo decisivo verso la professionalizzazione del calcio italiano.

La riforma sarà applicata a partire dal prossimo campionato di calcio di serie A, che inizierà il prossimo settembre.

La riforma del campionato di calcio di serie A, che sarà diviso in tre turni di partite feriali, con l'obiettivo di ridurre il numero di giornate di riposo e di aumentare il numero di partite disputate.

Il presidente della Lega Calcio, Carlo Caracciolo, ha sottolineato l'importanza di questa riforma, che rappresenta un passo decisivo verso la professionalizzazione del calcio italiano.

La riforma sarà applicata a partire dal prossimo campionato di calcio di serie A, che inizierà il prossimo settembre.

La riforma del campionato di calcio di serie A, che sarà diviso in tre turni di partite feriali, con l'obiettivo di ridurre il numero di giornate di riposo e di aumentare il numero di partite disputate.

Il presidente della Lega Calcio, Carlo Caracciolo, ha sottolineato l'importanza di questa riforma, che rappresenta un passo decisivo verso la professionalizzazione del calcio italiano.

La riforma sarà applicata a partire dal prossimo campionato di calcio di serie A, che inizierà il prossimo settembre.

Mentre la Roma è già al lavoro a Principina di Grosseto

I biancoazzurri partono oggi per il buon ritiro di Bolsena

Ieri il raduno del Lazio in sede - Todeschini ha parlato del programma e delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore - Longoni il nuovo goleador

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

La grande prova di domani a Tor di Valle

Splendida incertezza nel Pr. Lido di Roma

Stasera intanto è in programma il milionario Pr. Villa Borghese

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Brumel «emerito» maestro dello sport

MILANO 28 - L'atleta sovietico Valerij Brumel, protagonista della prima mondiale di salto in alto con la misura di m. 2,24, che riuscì oggi la prima volta, è stato nominato «emerito» maestro dello sport.

Brumel ha ottenuto questo onore per il suo eccezionale contributo allo sport sovietico e per le sue numerose vittorie internazionali.

Il presidente della Federazione Atletica Sovietica, Leonid Brzinec, ha sottolineato l'importanza di questo riconoscimento, che rappresenta un'occasione importante per Brumel.

Brumel ha espresso il suo orgoglio per questo onore e ha promesso di continuare a lavorare per il progresso dello sport sovietico.

La grande prova di domani a Tor di Valle

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Splendida incertezza nel Pr. Lido di Roma

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Stasera intanto è in programma il milionario Pr. Villa Borghese

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

La grande prova di domani a Tor di Valle

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Splendida incertezza nel Pr. Lido di Roma

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Stasera intanto è in programma il milionario Pr. Villa Borghese

MILANO 28 - La Lazio ha già cominciato il suo ritiro a Bolsena, in provincia di Viterbo, dove i biancoazzurri si sono radunati per un periodo di tre giorni.

Il presidente della Lazio, Giuseppe Longoni, ha parlato del programma di lavoro che sarà svolto durante il ritiro, che include allenamenti, partite amichevoli e momenti di riposo.

Longoni ha sottolineato l'importanza di questo ritiro, che rappresenta un'occasione importante per i giocatori della Lazio per prepararsi al prossimo campionato di calcio di serie A.

Il nuovo goleador della Lazio, Longoni, ha parlato delle sue speranze per un pronto ritorno alla Serie superiore.

Per la posizione assunta dagli industriali

La CGIL costretta a lasciare le trattative per i chimici

La CISL e la UIL puntano invece sull'accordo separato - Verrà aperta dal sindacato unitario una consultazione tra i lavoratori della categoria

La delegazione della F.I.L. C.E.P.-CGIL ha dovuto allontanarsi stamane dal tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto dei chimici e dei farmaceutici.

Gli industriali, presentando la loro proposta globale - pressoché definitiva - per il rinnovo contrattuale, di cui abbiamo dato ieri un'ampia informazione, hanno chiaramente manifestato la loro volontà di venire meno agli impegni assunti nell'incontro tra le associazioni industriali e le segreterie dei Sindacati alla vigilia dello sciopero dei 5 giorni, impegni che determinarono la sospensione dello sciopero.

La delegazione della F.I.L. C.E.P.-CGIL ha dovuto allontanarsi stamane dal tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto dei chimici e dei farmaceutici. La gravità della situazione determinata, dopo la compattezza e la decisione senza precedenti dimostrata nei recenti scioperi rende necessario ricordare lo svolgimento dei fatti che l'hanno determinata.

corrisponde agli obiettivi per cui i lavoratori hanno dimostrato di voler decisamente lottare. La FILCEP ha immediatamente aperto una consultazione tra tutti i lavoratori della categoria per deliberare sugli orientamenti da assumere e sugli sviluppi della lotta per realizzare i giusti obiettivi posti per i quali così energicamente si è lottato nei primi due scioperi nazionali. La FILCEP ha rivolto perciò un appello a tutti i lavoratori per tradurre immediatamente le loro decisioni in concrete iniziative ed azioni che facciano sentire sulle aziende tutto il peso della loro volontà e della loro decisione.

Mentre centinaia di assemblee, comizi, manifestazioni sono già state annunciate per i prossimi giorni, la segreteria della FILCEP ha deciso la convocazione del direttivo per giovedì 3 agosto, a Milano, allargato a numerosi rappresentanti delle province e delle fabbriche interessate per definire le linee di sviluppo dell'azione sindacale alla luce della situazione determinatasi nelle fabbriche.

L'andamento della produzione elettrica

La produzione italiana di energia elettrica nei primi cinque mesi del 1961 è stata di 25 miliardi 721 milioni 35 mila kWh, contro 21 miliardi 920 milioni 696 mila kWh dello stesso periodo del 1960, con una maggiorazione di 1 miliardo e 800

milioni 389 mila kWh, pari al 13,21%. La produzione risulta così suddivisa: Italia Settentrionale (in milioni di kWh) 15.923.147; Centrale 4.115.433; Meridionale 2.702.207; Insieme 1.149.798. Della produzione idroelettrica e 5 miliardi 329 milioni 981 mila di produzione termoelettrica.

L'Italia ha anche esportato 1.065.000 kWh e ne ha esportate 113.116.000, per cui il totale dell'energia elettrica destinata al consumo italiano risulta di 23 miliardi 706 milioni 335 mila kWh, contro 21 miliardi e 471 milioni 218 mila kWh dello stesso periodo del 1960, con un incremento di 1.922.117 mila kWh, pari all'8,92%.

Rispetto ai primi cinque mesi del 1960 si sono verificate le seguenti variazioni nella produzione: Italia settentrionale + 9,55%; Italia centrale + 4,06 per cento; Italia meridionale + 27,90%.

Superano i 185 miliardi i profitti del 1960

Uno stato dentro lo Stato: il monopolio Montecatini

La scaramuccia con la Edison - L'otto per cento delle azioni della Società è di proprietà dello Stato - Le responsabilità del governo nella politica di sfruttamento

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 28. «Non siamo un monopolio» afferma il presidente della Montecatini Fauna da ordo compiutamente offerti dalla T.V. «La Montecatini non è un monopolio» continua a ripetere imperturbabile il quotidiano della Edison «24 Ore».

La Montecatini fino al '55 ha avuto una posizione di assoluto monopolio nel settore. Nei confronti dell'intera produzione italiana, essa infatti produceva: il 75% di acido solforico; il 75% di ammoniaca; l'80 per cento dei fertilizzanti azotati; il 75% di quelli fosforati; il 75% degli anticrittogamici; il 75% di acido cloridrico; l'88% di acido tartarico; il 90% di coloranti sintetici; il 100% di nitrato; l'80% di resine sintetiche; il 65% di farmaceutici; il 65% di esplosivi. Questo dominio si estendeva inoltre a una vastissima gamma di prodotti organici e inorganici derivati.

Questo dominio è in parte mutato dopo l'entrata in campo della Edison e dell'ENI, ma per molti prodotti, specie nel campo delle fibre sintetiche, permane. Per il resto si ha una situazione di oligopolio (pochi hanno tutto), in assenza di una politica antimonopolistica da parte del governo Fanfani e dell'ENI. Ecco la realtà inconfutabile.

La Edison è un monopolio del settore elettrico. Dalla stessa fonte essa ha tratto infatti i 500 miliardi investiti nei vari campi della sua attività nell'ultimo decennio. Il suo ingresso nella chimica ha dato luogo a una breve scaramuccia con la Montecatini: dopo di che tutte due hanno finito per fluire in perfetto accordo. Sono le due grandi private dell'industria chimica, così grandi da aver potuto bastare anche all'industria di Stato, l'ENI.

La Edison è un monopolio del settore elettrico. Dalla stessa fonte essa ha tratto infatti i 500 miliardi investiti nei vari campi della sua attività nell'ultimo decennio. Il suo ingresso nella chimica ha dato luogo a una breve scaramuccia con la Montecatini: dopo di che tutte due hanno finito per fluire in perfetto accordo. Sono le due grandi private dell'industria chimica, così grandi da aver potuto bastare anche all'industria di Stato, l'ENI.

NAPOLI, 28. Oggi è stato il sedicesimo giorno di sciopero dei 400 operai della Pirelli di Arco Felice che lottano per l'aumento del premio di produzione e la perequazione con lo stabilimento di Milano. Gli operai si sono trovati di fronte una accanita resistenza padronale ed hanno proclamato lo sciopero ad oltranza. Questa mattina essi sono entrati in fabbrica, ma non hanno lavorato. L'azione continuerà nei prossimi giorni, sulla base delle decisioni che saranno adottate volta per volta nel corso delle assemblee dei lavoratori.

La ferma decisione dei lavoratori e di andare sino in fondo per porre finalmente fine alla opprimente politica instaurata nella fabbrica dal direttore.

La lotta nei prossimi giorni sarà accompagnata da manifestazioni e comizi per portare a conoscenza della cittadinanza non solo i motivi della lotta, ma anche la assurda resistenza padronale.

La Edison è un monopolio del settore elettrico. Dalla stessa fonte essa ha tratto infatti i 500 miliardi investiti nei vari campi della sua attività nell'ultimo decennio. Il suo ingresso nella chimica ha dato luogo a una breve scaramuccia con la Montecatini: dopo di che tutte due hanno finito per fluire in perfetto accordo. Sono le due grandi private dell'industria chimica, così grandi da aver potuto bastare anche all'industria di Stato, l'ENI.

La Edison è un monopolio del settore elettrico. Dalla stessa fonte essa ha tratto infatti i 500 miliardi investiti nei vari campi della sua attività nell'ultimo decennio. Il suo ingresso nella chimica ha dato luogo a una breve scaramuccia con la Montecatini: dopo di che tutte due hanno finito per fluire in perfetto accordo. Sono le due grandi private dell'industria chimica, così grandi da aver potuto bastare anche all'industria di Stato, l'ENI.

NAPOLI, 28. Oggi è stato il sedicesimo giorno di sciopero dei 400 operai della Pirelli di Arco Felice che lottano per l'aumento del premio di produzione e la perequazione con lo stabilimento di Milano. Gli operai si sono trovati di fronte una accanita resistenza padronale ed hanno proclamato lo sciopero ad oltranza. Questa mattina essi sono entrati in fabbrica, ma non hanno lavorato. L'azione continuerà nei prossimi giorni, sulla base delle decisioni che saranno adottate volta per volta nel corso delle assemblee dei lavoratori.

La ferma decisione dei lavoratori e di andare sino in fondo per porre finalmente fine alla opprimente politica instaurata nella fabbrica dal direttore.

La lotta nei prossimi giorni sarà accompagnata da manifestazioni e comizi per portare a conoscenza della cittadinanza non solo i motivi della lotta, ma anche la assurda resistenza padronale.

CONTRO LE PROPOSTE PADRONALI

Nuovo sciopero alla Farmitalia

TORINO, 28. - I lavoratori e le lavoratrici della Farmitalia (Montecatini) di Settimo hanno dato una pronta risposta alla posizione assunta dai padroni nelle trattative nazionali per il contratto dei chimico-farmaceutici.

Nel pomeriggio di oggi tutte le maestranze presenti in fabbrica (turno normale e secondo turno) hanno sospeso il lavoro abbandonando lo stabilimento mentre la Commissione interna, unitariamente, ha invitato, a nome delle maestranze, un telegramma alle tre organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) in cui si respinge il controproposto dei padroni perché troppo lontano nella forma e nella sostanza dalle richieste per le quali lottano la categoria e si invitano i rappresentanti dei lavoratori a sostenere con fermezza questo orientamento.

Il malcontento tra le maestranze della Farmitalia è enorme e si aggiunge alla insoddisfazione per la situazione aziendale. L'immediata reazione dei lavoratori da misura di questo malcontento per la giornata di domani anche i lavoratori del primo turno scenderanno in campo di protesta.

Per i prefetti la crisi agricola non esiste

Sospeso un sindaco emiliano per un dibattito sui mezzadri

L'inaudito provvedimento è stato preso contro il sindaco di Granarolo - Cortei di contadini con i carri agricoli e il bestiame si susseguono in centinaia di località



Le sfilate dei contadini con lunghe file di carri agricoli e di bestiame si stanno susseguendo in tutte le zone mezzadrili. Le manifestazioni richiamano l'attenzione dell'opinione pubblica su questa grande lotta che 400 mila famiglie mezzadrili stanno conducendo, quest'anno, da alcuni mesi per la modifica del patto e per la riforma agraria generale. Nella foto in alto: due file di bestiame lungo un'arteria. Nella foto in basso: l'avanguardia di un corteo di mezzadri lungo circa 3 chilometri mentre entra ad Umbertide (Perugia)

Anche ieri centinaia di manifestazioni si sono svolte nelle campagne. In queste lunghe lotte dei mezzadri si sono create delle originali forme di manifestazioni: tra esse una particolarmente adottata in questi giorni è la sfilata di lunghi cortei di contadini montati sui carri agricoli, con appresso centinaia di capi di bestiame. Chilometri e chilometri delle vive ombre, toscane, marchigiane, emiliane vengono percorse da questi cortei di contadini i quali poi con un passo nei paesi dove hanno luogo le manifestazioni indette dalle Leghe.

Nello stesso tempo l'azione prosegue sulle aie e qui lo scontro tra mezzadri e padroni si fa sempre più vivace ed aspro. La trebbiatura viene sospesa in conseguenza degli scioperi, poi riprende ma il prodotto non viene diviso con i padroni. Alle limitazioni della polizia che impediscono la libertà sindacale della categoria, i mezzadri rispondono con nuovi scioperi, nuove manifestazioni, nelle aziende e nei comuni. Per il 3 agosto si prepara, sulla base delle decisioni dell'Esecutivo della Federmezzadri, lo sciopero nazionale per l'intera giornata durante la quale si svolgeranno concentramenti di migliaia di mezzadri. Alle manifestazioni interverranno operai e lavoratori di altre categorie.

Questo nelle linee generali il quadro dell'azione dei mezzadri, quadro che si presenta così ormai da alcuni mesi ma che ogni giorno si rinnova con nuove iniziative. Si ripropone con sempre maggiore urgenza il problema di un intervento attivo del governo sulla base degli impegni che sono stati assunti in Parlamento e delle proposte fatte dalla CGIL e dalla Federmezzadri; con la lettera inviata all'on. Fanfani. Ogni ritardo nell'iniziativa governativa aggrava la situazione delle regioni mezzadrili. Anche perché al mancato intervento per avviare a soluzione la vertenza si unisce l'intervento politico e dei prefetti a sostegno degli agrari.

Si è arrivati al punto che il prefetto di Bologna ha sospeso per tre mesi dalle funzioni di pubblico ufficiale il compagno socialista Antonio Cinti sindaco di Granarolo (Bologna), reo di aver organizzato un dibattito sulla mezzadria. Per il solo fatto di aver posto in discussione un tema del quale discute tutto il paese, il prefetto di Bologna ha affermato che il sindaco di Granarolo si prefiggeva di istigare gli animi dei contadini presenti e quindi di mettere a repentaglio l'ordine pubblico e di «istigare a delinquere». Con queste motivazioni un generale in pensione è stato inviato a sostituire un sindaco democraticamente eletto dai contadini e dalla popolazione di questo centro emiliano.

Quanto alle notizie di ieri, sono le seguenti. Nella provincia di Firenze si sta preparando lo sciopero indetto dal 1. al 3 agosto. La lotta è divenuta molto aspra nelle aie della provincia di Siena e si susseguono gli interventi polizieschi. A Teramo la Federmezzadri ha proclamato lo sciopero a tempo indeterminato della cavatura delle bietole. Nelle Marche manifestazioni di aziende e di piazza si sono svolte in questi giorni; ed altre sono indette per i prossimi giorni. Per il 3 agosto si preparano importanti concentramenti di zona. Indicative sono le notizie che giungono dalla provincia di Perugia ed anche da altre gruppi di agrari cominciano a manifestare segni di insoddisfazione per la posizione insostenibile della loro organizzazione e si dichiarano pronti ad iniziare trattative. E' questo un sintomo degli effetti della lotta e nello stesso tempo della giusta richiesta di trattative avanzate dal sindacato al governo e agli stessi agrari.

Dalla Federmezzadri, infine, sono state diffuse notizie sull'azione della categoria. Nel Mezzogiorno si sta preparando la lotta delle raccogliatrici di olive e delle maestranze addette alle lavorazioni specializzate, in vista dei prossimi raccolti. Nel Nord e nel Centro proseguono le trattative per i contratti in diverse provincie, tra le quali Reggio Emilia, Modena, Verona, Venezia, Firenze, Parma. Trattative per il settore florovivaistico inizieranno a giorni a Bologna e Novara.

Oggi si conclude lo sciopero di 48 ore

Primo successo a Piombino per la legge sugli appalti

Alcune proposte delle direzioni delle imprese - Le richieste dei sindacati

PIOMBINO, 28. - I lavoratori, mille, dipendenti dalle imprese metalmeccaniche di Piombino concluderanno domani il secondo sciopero di 48 ore proclamato dalla FIOM-CGIL, per la integrazione della legge sugli appalti e per la conquista delle rivendicazioni economiche e normative che il sindacato unitario ha da tempo avanzato alle aziende interessate. Nelle numerose imprese operanti all'interno degli stabilimenti Italsider (ILVA) e Magona d'Italia, la percentuale di astensione ha superato il 95 per cento, riconfermando la determinazione dei lavoratori di portare avanti con decisione e con slancio la battaglia iniziata con lo sciopero del trenta giugno scorso.

L'azione decisa e massiccia dei lavoratori ha registrato un primo importante successo, poiché le direzioni delle imprese più importanti, la cui opposizione ad una trattativa con il sindacato unitario per discutere i problemi sul tappeto, sta alla base dell'agitazione attuale, hanno finalmente proposto di concedere ai dipendenti un aumento salariale di dieci

lire orarie per i manovali specializzati, partendo dal primo agosto, per giungere alle 40 lire orarie al 31 dicembre 1961. In un successivo incontro, avvenuto ieri, i dirigenti della FIOM, doppiamente consultati con i lavoratori in sciopero, hanno avanzato le seguenti richieste:

1) l'aumento di lire 18 orarie a partire dal primo agosto fino a raggiungere, al 30 novembre 1961, un aumento orario complessivo di lire 72 per i manovali specializzati;

2) la riduzione settimanale dell'orario di lavoro di un'ora e mezzo da eseguirsi mediante il prolungamento delle ferie o del riposo retribuito;

3) la costituzione nelle aziende di una commissione paritetica per l'esame delle qualifiche dei lavoratori; il riconoscimento della CIP e il ritiro delle quote in favore delle organizzazioni sindacali.

Secondo i dati pubblicati dalla ILO nell'annuario della produzione per il 1960, il patrimonio zootecnico mondiale è andato rapidamente aumentando negli ultimi 10 anni, con la sola eccezione degli equini che sono passati da 55,8 milioni di capi a 70,2 milioni nel 1958-59. Gli ovini sono al momento il più diffusi nel mondo con un totale di 907 milioni di capi e i bovini con 474 milioni di capi di 10 anni.

Attualmente 200 milioni di capi ovini si trovano in Oceania, mentre 144 milioni sono in Asia, 134 milioni in Europa, 130 milioni in URSS.

Al secondo posto come ovini si trova l'Asia con 162 milioni di capi di cui 1,900 milioni di capi di cui 232 milioni in Asia, 153 milioni nel Sud America, 141 milioni nel Nord e Centro America, 111 milioni in Europa, 71 milioni in URSS.

Per quanto riguarda i capri il ricambio è stato di 289 milioni a 341 milioni di capi.

Continuerà ad oltranza

Da 16 giorni in lotta la Pirelli di Napoli

Rivendicato l'aumento del premio di produzione e la perequazione con i lavoratori milanesi

NAPOLI, 28. Oggi è stato il sedicesimo giorno di sciopero dei 400 operai della Pirelli di Arco Felice che lottano per l'aumento del premio di produzione e la perequazione con lo stabilimento di Milano. Gli operai si sono trovati di fronte una accanita resistenza padronale ed hanno proclamato lo sciopero ad oltranza. Questa mattina essi sono entrati in fabbrica, ma non hanno lavorato. L'azione continuerà nei prossimi giorni, sulla base delle decisioni che saranno adottate volta per volta nel corso delle assemblee dei lavoratori.

La ferma decisione dei lavoratori e di andare sino in fondo per porre finalmente fine alla opprimente politica instaurata nella fabbrica dal direttore.

La lotta nei prossimi giorni sarà accompagnata da manifestazioni e comizi per portare a conoscenza della cittadinanza non solo i motivi della lotta, ma anche la assurda resistenza padronale.

La Camera del lavoro ha fruttato sollecitando le aziende e tra queste il ministro Sullò ad intervenire per la soluzione della vertenza ed evitare l'ulteriore inasprimento della lotta.

La Camera del lavoro ha fruttato sollecitando le aziende e tra queste il ministro Sullò ad intervenire per la soluzione della vertenza ed evitare l'ulteriore inasprimento della lotta.

Scioperano a Napoli i salariati comunali

Sei mila operai del Comune di Napoli - addetti ai servizi di nettezza urbana, gestione dei rifiuti, pulizia delle strade - sono in sciopero di mezzogiorno per un aumento salariale del 10 per cento.

La Camera del lavoro ha fruttato sollecitando le aziende e tra queste il ministro Sullò ad intervenire per la soluzione della vertenza ed evitare l'ulteriore inasprimento della lotta.

La Camera del lavoro ha fruttato sollecitando le aziende e tra queste il ministro Sullò ad intervenire per la soluzione della vertenza ed evitare l'ulteriore inasprimento della lotta.

La Camera del lavoro ha fruttato sollecitando le aziende e tra queste il ministro Sullò ad intervenire per la soluzione della vertenza ed evitare l'ulteriore inasprimento della lotta.

La Camera del lavoro ha fruttato sollecitando le aziende e tra queste il ministro Sullò ad intervenire per la soluzione della vertenza ed evitare l'ulteriore inasprimento della lotta.

Decorrenza benefici per i ferrovieri

I benefici previsti per i lavoratori ferroviari decorrono a partire dal primo agosto.

I benefici previsti per i lavoratori ferroviari decorrono a partire dal primo agosto.

I benefici previsti per i lavoratori ferroviari decorrono a partire dal primo agosto.

I benefici previsti per i lavoratori ferroviari decorrono a partire dal primo agosto.

I benefici previsti per i lavoratori ferroviari decorrono a partire dal primo agosto.

Giudicato soddisfacente il nuovo contratto

Le conclusioni del Consiglio della Fillea

Il recente contratto concluso per gli operai edili è stato giudicato soddisfacente dal Consiglio nazionale della FILLEA, dopo un ampio dibattito, nel corso del quale è stato esaminato e sottoposto ad una attenta valutazione.

Tutti i partecipanti hanno però sottolineato il valore dei profondi rinnovamenti migliorativi ed hanno indicato nelle lotte per ottenere contratti integrativi provinciali le azioni verso cui indirizzare la categoria.

Particolare attenzione è stata dedicata, nel corso del dibattito svoltosi al Consiglio, ad una delle più importanti lotte sostenute nel corso dei primi mesi del 1961: quella dei cementieri. E' stato rilevato il valore politico-sindacale di questa lotta che è riuscita a piegare i pretenti monopoli del nostro paese.

Questa lotta ha inoltre indicato forme nuove ed originali di azione. Il Consiglio ha anche discusso la situazione nel settore del legno, dove sono stati strappati più di trecento accordi, quali stanno a testimoniare la volontà di questi lavoratori di battersi decisamente per un sostanziale miglioramento del contratto di lavoro.

Sempre per il settore del legno, il Consiglio nazionale ha deciso in modo definitivo la data di convocazione del Congresso nazionale fissato per i giorni 21 e 22 settembre.

Per quanto riguarda le questioni organizzative e finanziarie il Consiglio ha criticato l'estrema lentezza e timidezza che ancora esiste nella nostra organizzazione provinciale rilevando come quella grande seguita di simpatie che la FILLEA ha fra i lavoratori delle categorie a cui aderenti non si trasformano in una effettiva adesione.

Il Consiglio ha perciò rilevato come sia compito di tutta la organizzazione curare di più questi problemi per creare un sindacato che sia l'espressione della maggioranza dei lavoratori.

E' stata inoltre ribadita la necessità di condurre una efficace azione a tutti i livelli, per garantire il finanziamento del sindacato nella sua piena autonomia e quella di sviluppare una politica sindacale a livello provinciale di fabbrica e di cantiere.

Le scuole saranno caratterizzate da specializzazione in ortofrutta coltura ed avranno sezioni di meccanica agraria, tabacchi coltura e lavorazione, acquacoltura. D'importanza anche di adeguate aziende agrarie.

Per le pretese francesi sul Sahara

Aggiornate "sine die", a Lugrin le trattative franco-algerine

Gli algerini si sono visti costretti a prendere l'iniziativa della sospensione — Conferenza stampa di Masmondi a Tunisi: i morti di Biserta non possono influenzare la politica tunisina verso l'Occidente



BISERTA — Un padre coi suoi bambini uccisi durante i bombardamenti aerei dei colonialisti

EVIAN, 28. — I negoziati franco-algerini di Lugrin sono stati aggiornati a tempo indeterminato. Ne ha dato l'annuncio il portavoce della delegazione francese, Thibaud, affermando che l'aggiornamento è intervenuto su richiesta della delegazione del GPRA.

Nella sede della delegazione algerina a Ginevra, il portavoce del GPRA, Rheda Malek, ha tenuto a sua volta una conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato che gli algerini sono stati costretti alla rottura dei negoziati a causa del rifiuto francese di discutere sul Sahara.

«I francesi — ha detto Malek — tentano di imporre la spartizione dell'Algeria, ma questo è inaccettabile per il governo, per il popolo algerino e per i popoli dell'intera Africa».

Com'è noto gli algerini chiedono che l'autodeterminazione sia applicata a tutto il territorio algerino, Sahara compreso, mentre i francesi intendono escludere da questa i dipartimenti del Sahara per conservare il dominio coloniale sui quattro quinti del territorio algerino.

Secondo una dichiarazione del ministro delle Informazioni, Burghiba e Hassouna hanno discusso fondamentalmente dell'aito di volontari da parte dei popoli arabi all'unanimità in vista di una eventuale ripresata della lotta per la integrazione del territorio nazionale.

Espulsi da Tunisi due giornalisti francesi
(Dal nostro inviato speciale)

TUNISI, 28. — Il ministro delle Informazioni tunisino, Masmondi, ha dichiarato oggi che il governo di Tunisi è disposto ad accettare qualunque passo esso provenga — Unione Sovietica, Cina o altri paesi ancora — anche in dipendenza del fatto che una richiesta di aerei e mezzi militari avanzata presso gli Stati Uniti è stata respinta.

Tale affermazione è stata fatta nel corso di un'affollatissima conferenza stampa che il ministro ha tenuto oggi nella sede del suo ministero al centro della Casbah.

Egli respindeva così alle domande di un giornalista.

Masmondi non ha escluso che gli avvenimenti degli ultimi giorni possano influenzare la diplomazia tunisina, sinora orientata da Burghiba in senso nettamente occidentale. Egli ha infatti dichiarato che la diplomazia è fatta da uomini, uomini che sentono e soffrono come tutti gli altri, e che quindi è impossibile che i morti di Biserta non abbiano lasciato tracce anche nella politica estera del governo della Tunisia.

Il ministro aveva aperto la conferenza stampa con alcune informazioni. Egli ha annunciato così che da Tunisi sono stati espulsi oggi due giornalisti francesi, i signori di «Paris Match» e «France Soir». L'addio che viene mosso loro è quello di avere diffuso notizie tendenti a gettare discredito sul popolo tunisino, improprio, nel momento presente, in una battaglia decisiva per la sicurezza e la libertà della nazione. In particolare, questi due giornalisti hanno diffuso informazioni tendenziose sul governo tunisino, sul partito Neo Destur e su tutto il popolo tunisino. Essi sono stati definiti dal ministro come agenti dei nemici della Tunisia.

Quindi il rappresentante del governo Burghiba ha fatto la storia dei rapporti franco-tunisini dal 1958 ad oggi, con del massero di Soehet Yussef, dicendo che fu proprio dopo il bombardamento del villaggio vicino alla frontiera algerina che il governo tunisino prese con forza la questione dell'annessione della base di Biserta e delle altre basi francesi sul territorio della Tunisia.

I francesi hanno tuttavia sempre ignorato questa richiesta, tergiversando in tutti i contatti diplomatici che sono intercorsi fra Parigi e Tunisi, fino a giungere a delle promesse che

non sono state mantenute. Il governo Burghiba ha quindi dovuto sollevare la questione con forza a febbraio, durante i colloqui di Rambouillet, e riprenderla ai primi del mese di luglio con un noto discorso all'Assemblea nazionale tunisina, esigendo il definitivo abbandono da parte dei francesi di tutte le basi che essi tengono in territorio tunisino.

Biserta, del resto, è qualcosa di peggio che una base. Si può infatti definire base quella occupata in seguito ad accordi bilaterali. Invece Biserta è un vero e proprio residuo della colonizzazione. Dopo l'indipendenza ottenuta dai tunisini nel '56, i francesi sono rimasti nelle attrezzature portuali e militari di Biserta e non se ne sono più voluti andare.

Nel vecchio palazzo arabo sede della presidenza del Consiglio, il presidente Burghiba ha ricevuto, alle 6 di oggi pomeriggio, il segretario della Lega araba, Hassouna, giunto due ore prima con l'aereo proveniente da Ginevra.

Secondo una dichiarazione del ministro delle Informazioni, Burghiba e Hassouna hanno discusso fondamentalmente dell'aito di volontari da parte dei popoli arabi all'unanimità in vista di una eventuale ripresata della lotta per la integrazione del territorio nazionale.

Le stesse fonti hanno comunicato che la discussione si è svolta a Ginevra «in parte opposta» ai colloqui di Londra, ma il «cervello» di Ginevra non ha mai precisato nulla sui rilievi e le proposte che i rappresentanti dei vari paesi hanno avanzato al rapporto presentato dal sottosegretario britannico agli esteri, Heat.

La presunta atmosfera «amichevole» di Ginevra non trova tuttavia riscontro a Londra. E' al contrario l'opinione comune che la battaglia per l'adesione al MEFTA avrebbe già preparato una dichiarazione di intenzioni di Macmillan nel Mercato comune europeo.

Il Consiglio dei ministri dell'EFTA avrebbe già preparato una dichiarazione di intenzioni, che verrà resa pubblica non appena il primo ministro Macmillan avrà illustrato la sua politica alla Camera dei Comuni lunedì prossimo.

Le opposizioni all'intervista che Londra sta per prendere sono numerose e forti. Il gruppo dei 35 conservatori che ieri aveva presentato una mozione contraria all'ingresso della Gran Bretagna nel MEC' è rafforzato con l'adesione di altri cinque parlamentari. Dalla parte opposta i laburisti dimostrano molte scetticismo l'opportunità di allacciare rapporti troppo stretti con paesi del continente che essi hanno definito oggi «politicamente instabili e dal passato equivoco».

La stampa d'opposizione ha dato sfogo alla sua sfiducia nel principio sul quale il Parlamento e l'opinione pubblica devono prendere una decisione immediata, firmando il trattato di Roma, la Gran Bretagna non si impegna ad accettare istituzioni politiche federali o confederali, oltre alla messa in comune delle autorità su questioni specifiche, indicate dal trattato.

La missione italiana conclude la visita in Cecoslovacchia
PRAGA, 28. — Con un omaggio alla stèle che nelle Spilberga ricorda l'esercizio di molti patrioti italiani del Risorgimento si è conclusa la visita compiuta dalla missione economica italiana che si trova da vari giorni in Cecoslovacchia per preparare l'annunciato viaggio del ministro Brogi, in occasione della giornata italiana alla Biera di Brno.

La missione, composta da rappresentanti di aziende a partecipazione statale, da vari settori economici cecoslovacchi, dai vari problemi interessanti, gli scambi. Questi contatti si concluderanno domani, quando la delegazione sarà ricevuta dal vice ministro del commercio estero cecoslovacco Kohout.

L'Argentina avvicinerebbe commerci con la Cina
BUENOS AIRES, 28. — La stazione di relazioni commerciali tra l'Argentina e la Cina popolare è stata preannunciata in una comunicazione inviata al presidente Frondizi dal ministro argentino degli esteri, Mugica.

La missione italiana conclude la visita in Cecoslovacchia
PRAGA, 28. — Con un omaggio alla stèle che nelle Spilberga ricorda l'esercizio di molti patrioti italiani del Risorgimento si è conclusa la visita compiuta dalla missione economica italiana che si trova da vari giorni in Cecoslovacchia per preparare l'annunciato viaggio del ministro Brogi, in occasione della giornata italiana alla Biera di Brno.

Da 60.000 persone coalizzate

Guerra sulla Marna contro i fuoribordo

Barcaioli e pescatori si difendono a sassate dalla minaccia degli imprudenti motoristi

PARIGI, 28. — Le verdigianti rive della Marna sono diventate testimoni di una «guerra fredda» che rischia di degenerare in un vero e proprio conflitto fra appassionati della barca a remi e pescatori, da un lato, e proprietari di motoscafi e fuoribordo dall'altro.

I pescatori non si imbarcano ora più senza munirsi di un cestò di sassi da scagliare contro il «nemico» che hanno preso a costruire sbarramenti nei punti nevralgici del fiume. Ieri, un barcaiolo esasperato ha sparato addirittura un colpo di fucile.

I primi hanno preso l'iniziativa di costituire un «comitato di difesa», cui aderiscono già 60.000 persone, e sono pronti a fare di tutto per scacciare la flotta dei fuoribordo, le cui prodezze privano di sonno i rivieraschi e di pesce i pescatori, quando non arrecano danni ancor più gravi.

Ad applicare il fuoco alle polveri è stato il ministro degli Interni, De Gaulle, che ha autorizzato il ministro del Turismo a far acquistare di prodotti sovietici. Lo ha annunciato il direttore del dipartimento economico del ministero degli esteri, brasiliano, precisando che l'offerta è stata fatta da una missione sovietica che ha recentemente visitato il Brasile. L'offerta è attualmente all'esame del governo brasiliano.

Lunedi alla Camera dei Comuni

Macmillan chiederebbe l'adesione dell'Inghilterra al Mercato comune

Il consiglio dell'EFTA ha autorizzato oggi il passo della Gran Bretagna — Forti e crescenti opposizioni tra i laburisti e tra gli stessi conservatori — Durissimi attacchi della stampa al primo ministro

LONDRA, 28. — Fonti molto vicine al governo inglese hanno riferito oggi che il Consiglio degli Stati membri della Zona europea di libero scambio (EFTA) ha approvato nella sua odierna riunione di Ginevra la decisione britannica di iniziare trattative per l'adesione dell'Inghilterra al Mercato comune europeo.

Il Consiglio dei ministri dell'EFTA avrebbe già preparato una dichiarazione di intenzioni, che verrà resa pubblica non appena il primo ministro Macmillan avrà illustrato la sua politica alla Camera dei Comuni lunedì prossimo.

Le opposizioni all'intervista che Londra sta per prendere sono numerose e forti. Il gruppo dei 35 conservatori che ieri aveva presentato una mozione contraria all'ingresso della Gran Bretagna nel MEC' è rafforzato con l'adesione di altri cinque parlamentari. Dalla parte opposta i laburisti dimostrano molte scetticismo l'opportunità di allacciare rapporti troppo stretti con paesi del continente che essi hanno definito oggi «politicamente instabili e dal passato equivoco».

La stampa d'opposizione ha dato sfogo alla sua sfiducia nel principio sul quale il Parlamento e l'opinione pubblica devono prendere una decisione immediata, firmando il trattato di Roma, la Gran Bretagna non si impegna ad accettare istituzioni politiche federali o confederali, oltre alla messa in comune delle autorità su questioni specifiche, indicate dal trattato.

La missione italiana conclude la visita in Cecoslovacchia
PRAGA, 28. — Con un omaggio alla stèle che nelle Spilberga ricorda l'esercizio di molti patrioti italiani del Risorgimento si è conclusa la visita compiuta dalla missione economica italiana che si trova da vari giorni in Cecoslovacchia per preparare l'annunciato viaggio del ministro Brogi, in occasione della giornata italiana alla Biera di Brno.

Vendetta nella malavita di Filadelfia

Ucciso con una bomba nell'automobile perchè aveva testimoniato contro una gang

Un anno fa era stato ammazzato il fratello perché testimone in un processo per una rapina



FILADELFA — La vittima, Richard Blaney (Telefoto)

NUMERO dei redditi al fisco. Secondo la polizia, Vincent è stato «gestito» dai suoi complici perché accusato di aver fornito prove agli indagatori di un giornalista.

I personaggi coinvolti nelle indagini sul «colpo grosso» sono Ralph Stano jr., John C. Berkery e Robert Poulson. Ma il «cervello» dell'impresa sarebbe una ragazza, la danzatrice di strip-tease Lilian Reis, divenuta proprietaria del night club di Filadelfia nel quale si esibiva tutte le sere.

La ragazza, di non comune avvenenza, è stata fermata ieri, in seguito all'esplosione dell'auto di Richard, assieme a Stano e Berkery. La polizia ha interrogato il marito, e alla fine il marito Richard Blaney era stato il principale testimone a carico nel processo che aveva condotto alla condanna, per il colpo della ca-saforte, di Stano, Berkery e Poulson. I tre sono in libertà perché hanno interposto appello. Richard sarebbe stato inoltre testimone importante nel processo, che si celebrerà tra breve, a carico di Lilian Reis e di Clyde «Big» Miller, un altro presunto complice.

NEW YORK, 28. — Due fratelli, testimoni importanti in un processo per uno scasso di 478 mila dollari (300 milioni di lire), sono stati uccisi a distanza di un anno l'uno dall'altro con metodi tipici di gangland, dell'epoca d'oro del gangsterismo.

Richard Blaney è rimasto ucciso ieri — giorno del suo 27mo compleanno — dalla esplosione di una bomba collocata all'accensione della sua auto, parcheggiata in una via di Filadelfia. Vincent Blaney, di 28 anni, era stato trovato ucciso nei pressi di Margaret, nel New Jersey, un anno fa. Aveva un proiettile nella tempia ed era legato con una catena.

Vincent era sospettato quale uno degli autori del clamoroso scasso di una cassaforte nella casa di campagna di Pottsville, Pennsylvania, del magnate del carbone John B. Reich, nello agosto del 1959. Nella cassaforte sarebbero stati contati per 478.000 mila dollari, ma il magnate ha sempre negato che la refurtiva ammon-tasse a simile somma, che non figurava nella sua de-

La carcassa dell'auto è stata sbalzata sul letto di una cassetta a un isolato di distanza.

Teamei della polizia che hanno esaminato l'auto hanno detto che la carica esplosiva, collegata alla batteria e ad una candela, era composta da tre cartucce di dinamite. Un esperto avrebbe potuto montarla in due minuti. Il «lavoro», secondo gli indagatori, è stato compiuto durante la notte.

La carcassa dell'auto è stata sbalzata sul letto di una cassetta a un isolato di distanza.



FILADELFA — La macchina dell'ucciso subito dopo lo scoppio circoscritta dalla polizia (sopra). Sotto: I tre arrestati (Telefoto)

La carcassa dell'auto è stata sbalzata sul letto di una cassetta a un isolato di distanza.

Teamei della polizia che hanno esaminato l'auto hanno detto che la carica esplosiva, collegata alla batteria e ad una candela, era composta da tre cartucce di dinamite. Un esperto avrebbe potuto montarla in due minuti. Il «lavoro», secondo gli indagatori, è stato compiuto durante la notte.

Continuazioni dalla 1ª pagina

PARIGI

duo spirito di rivincita colonialista.

Corallo, respingendo quindi una tesi che più volte ha fatto capolino in questi ultimi giorni, ha detto: L'esistenza di una Corte Costituzionale non può trasformarsi nell'idea di una Corte governativa specie quando ci si trova di fronte ad una Regione di fatto privata dell'unico legittimo organo di controllo costituzionale che era rimasto l'Alta Corte per la Sicilia. Questo offende nella condotta del governo di Roma: aver scavalcato i poteri e le prerogative della Commissione paritetica senza neppure tentare una qualsiasi giustificazione, senza avanzare una sua particolare interpretazione dello Stato, sia pure pretestuosa, ma semplicemente obbedendo ad una preoccupazione di convenienza politica e di potere, senza alcuna che un'alternazione di potere».

Questa linea rigida del governo francese non manca di destare preoccupazioni nei settori di opinione pubblica più sensibili alla delicatezza della situazione in cui la Francia si pone, isolandosi nei confronti di tutta l'opinione pubblica africana e dell'ONU.

Il compagno Corallo ha quindi affermato con estrema decisione: «L'Assemblea regionale potrà sciogliersi o non sciogliersi; dovrà sciogliersi se vi saranno e quando vi saranno inadempimenti statutari in atto, ma nessuna cosa sarebbe più grave che concludere l'esistenza dell'Assemblea con una abdicazione indecorosa, tradendo i doveri che ogni deputato regionale ha assunto all'atto del giuramento umiliando l'autonomia della Sicilia la visione dello Stato democratico come Stato di autonomia internazionale».

Il nota pubblicista Maurice Duverger questa sera su Le Monde sottolineava i pericoli della politica gollista che tende a sostituire una «politica delle basi» (in Tunisia, in Algeria, eccetera) alla vecchia politica colonialista in pieno fallimento.

«Quali che siano le provocazioni dell'altro partito», scrive Le Monde — un uomo di Stato non deve lasciarsi trascinare in un affare così grave per una semplice questione di calendario. Se si aveva intenzione di lasciare Biserta un giorno o l'altro, sia fra sei mesi che fra due anni, la battaglia che si scate».

Al contrario, Biserta in Tunisia come Mezzogiorno in Algeria, sono rivendicazioni tipiche dell'attuale politica di De Gaulle.

Il sistema di basi permanenti renderà perenne la situazione provvisoria e stabilirà distruggendo rapidamente la nostra influenza in Africa, che resta una delle nostre grandi prospettive future.

L'ossidetta «politica di Gibilterra», dice l'articolo, è «catastrofica» per l'influenza francese in Africa e nel Medio Oriente e per ciò che riguarda il problema del «contenimento del comunismo» in Africa.

Alta tipografia dei lavori poco dopo l'inizio del dibattito, fascisti e d.c. hanno tentato di mettere in atto una grossolana manovra per impedire che il dibattito stesso potesse svolgersi. La manovra è tuttavia fallita e la discussione è proseguita fino a tardissima ora. Dopo l'on. Miazzi (UCS), il quale ha tentato di prendere atto delle dichiarazioni del compagno Corallo, ha auspicato una presa di posizione unitaria in difesa dell'autonomia.

E quindi, intervenuto il rappresentante della Repubblica araba unita, Farid Chelhal, per presentare un progetto di risoluzione contenente un appello ad attuare le disposizioni della risoluzione provvisoria approvata il 22 scorso dal Consiglio di sicurezza. Il progetto di risoluzione reca, oltre quella della RAV, la firma dei rappresentanti di Cezia e Liberia. Nel presentarla anche a nome degli altri firmatari, il rappresentante della RAV ha espresso l'augurio che l'unica soluzione possibile per la crisi di Biserta consistesse nel «ricicco» del territorio della sovranità della Tunisia sulle basi temporaneamente concesse alla Francia e nella completa evacuazione delle truppe francesi dalla Tunisia».

Il delegato americano, West, nel suo intervento, dopo aver auspicato la rapida soluzione «della vertenza sorta tra due paesi amici degli Stati Uniti», ha detto che una proposta di pace si è già formata e che il giorno 10 Successivamente, dopo l'intervento del rappresentante Libico, la seduta è stata aggiornata alle 15.30 (ora italiana) di domani.

essere gli Statuti delle istruendo Regioni a statuto speciale ed ordinando se non altrettanto pezzi di carta, giorno in cui passasse impunemente in giudicato i mesi di costoro, che non interpreti autorizzati degli Statuti non sono gli organi con-

«Quali che siano le provocazioni dell'altro partito», scrive Le Monde — un uomo di Stato non deve lasciarsi trascinare in un affare così grave per una semplice questione di calendario. Se si aveva intenzione di lasciare Biserta un giorno o l'altro, sia fra sei mesi che fra due anni, la battaglia che si scate».

Al contrario, Biserta in Tunisia come Mezzogiorno in Algeria, sono rivendicazioni tipiche dell'attuale politica di De Gaulle.

Il sistema di basi permanenti renderà perenne la situazione provvisoria e stabilirà distruggendo rapidamente la nostra influenza in Africa, che resta una delle nostre grandi prospettive future.

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Mellillo
Direttore responsabile

Inserito al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione e giornale murale n. 418

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
L. 200 - Via dei Taurini 19, Roma - Tel. 450.331, 450.332, 450.333, 450.334, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256, 451.257, 451.258, 451.259, 451.260, 451.261, 451.262, 451.263, 451.264, 451.265, 451.266, 451.267, 451.268, 451.269, 451.270, 451.271, 451.272, 451.273, 451.274, 451.275, 451.276, 451.277, 451.278, 451.279, 451.280, 451.281, 451.282, 451.283, 451.284, 451.285, 451.286, 451.287, 451.288, 451.289, 451.290, 451.291, 451.292, 451.293, 451.294, 451.295, 451.296, 451.297, 451.298, 451.299, 451.300, 451.301, 451.302, 451.303, 451.304, 451.305, 451.306, 451.307, 451.308, 451.309, 451.310, 451.311, 451.312, 451.313, 451.314, 451.315, 451.316, 451.317, 451.318, 451.319, 451.320, 451.321, 451.322, 451.323, 451.324, 451.325, 451.326, 451.327, 451.328, 451.329, 451.330, 451.331, 451.332, 451.333, 451.334, 451.335, 451.336, 451.337, 451.338, 451.339, 451.340, 451.341, 451.342, 451.343, 451.344, 451.345, 451.346, 451.347, 451.348, 451.349, 451.350, 451.351, 451.352, 451.353, 451.354, 451.355, 451.356, 451.357, 451.358, 451.359, 451.360, 451.361, 451.362, 451.363, 451.364, 451.365, 451.366, 451.367, 451.368, 451.369, 451.370, 451.371, 451.372, 451.373, 451.374, 451.375, 451.376, 451.377, 451.378, 451.379, 451.380, 451.381, 451.382, 451.383, 451.384, 451.385, 451.386, 451.387, 451.388, 451.389, 451.390, 451.391, 451.392, 451.393, 451.394, 451.395, 451.396, 451.397, 451.398, 451.399, 451.400, 451.401, 451.402, 451.403, 451.404, 451.405, 451.406, 451.407, 451.408, 451.409, 451.410, 451.411, 451.412, 451.413, 451.414, 451.415, 451.416, 451.417, 451.418, 451.419, 451.420, 451.421, 451.422, 451.423, 451.424, 451.425, 451.426, 451.427, 451.428, 451.429, 451.430, 451.431, 451.432, 451.433, 451.434, 451.435, 451.436, 451.437, 451.438, 451.439, 451.440, 451.441, 451.442, 451.443, 451.444, 451.445, 451.446, 451.447, 451.448, 451.449, 451.450, 451.451, 451.452, 451.453, 451.454, 451.455, 451.456, 451.457, 451.458, 451.459, 451.460, 451.461, 451.462, 451.463, 451.464, 451.465, 451.466, 451.467, 451.468, 451.469, 451.470, 451.471, 451.472, 451.473, 451.474, 451.475, 451.476, 451.477, 451.478, 451.479, 451.480, 451.481, 451.482, 451.483, 451.484, 451.485, 451.486, 451.487, 451.488, 451.489, 451.490, 451.491, 451.492, 451.493, 451.494, 451.495, 451.496, 451.497, 451.498, 451.499, 451.500, 451.501, 451.502, 451.503, 451.504, 451.505, 451.506, 451.507, 451.508, 451.509, 451.510, 451.511, 451.512, 451.513, 451.514, 451.515, 451.516, 451.517, 451.518, 451.519, 451.520, 451.521, 451.522, 451.523, 451.524, 451.525, 451.526, 451.527, 451.528, 451.529, 451.530, 451.531, 451.532, 451.533, 451.534, 451.535, 451.536, 451.537, 451.538, 451.539, 451.540, 451.541, 451.542, 451.543, 451.544, 451.545, 451.546, 451.547, 451.548, 451.549, 451.550, 451.551, 451.552, 451.553, 451.554, 451.555, 451.556, 451.557, 451.558, 451.559, 451.560, 451.561, 451.562, 451.563, 451.564, 451.565, 451.566, 451.567, 451.568, 451.569, 451.570, 451.571, 451.572, 451.573, 451.574, 451.575, 451.576, 451.577, 451.578, 451.579, 451.580, 451.581, 451.582, 451.583, 451.584, 451.585, 451.586, 451.587, 451.588, 451.589, 451.590, 451.591, 451.592, 451.593, 451.594, 451.595, 451.596, 451.597, 451.598, 451.599, 451.600, 451.601, 451.602, 451.603, 451.604, 451.605, 451.606, 451.607, 451.608, 451.609, 451.610, 451.611, 451.612, 451.613, 451.614, 451.615, 451.616, 451.617, 451.618, 451.619, 451.620, 451.621, 451.622, 451.623, 451.624, 451.625, 451.626, 451.627, 451.628, 451.629, 451.630, 451.631, 451.632, 451.633, 451.634, 451.635, 451.636, 451.637, 451.638, 451.639, 451.640, 451.641, 451.642, 451.643, 451.644, 451.645, 451.646, 451.647, 451.648, 451.649, 451.650, 451.651, 451.652, 451.653, 451.654, 451.655, 451.656, 451.657, 451.658, 451.659, 451.660, 451.661, 451.662, 451.663, 451.664, 451.665, 451.666, 451.667, 451.668, 451.669, 451.670, 451.671, 451.672, 451.673, 451.674, 451.675, 451.676, 451.677, 451.678, 451.679, 451.680, 451.681, 451.682, 451.683, 451.684, 451.685, 451.686, 451.687, 451.688, 451.689, 451.690, 451.691, 451.692, 451.693, 451.694, 451.695, 451.696, 451.697, 451.698, 451.699, 451.700, 451.701, 451.702, 451.703, 451.704, 451.705, 451.706, 451.707, 451.708, 451.709, 451.710, 451.711, 451.712, 451.713, 451.714, 451.715, 451.716, 451.717, 451.718, 451.719, 451.720, 451.721, 451.722, 451.723, 451.724, 451.725, 451.726, 451.727, 451.728, 451.729, 451.730, 451.731, 451.732, 451.733, 451.734, 451.735, 451.736, 451.737, 451.738, 451.739, 451.740, 451.741, 451.742, 451.743, 451.744, 451.745, 451.746, 451.747, 451.748, 451.749, 451.750, 451.751, 451.752, 451.753, 451.754, 451.755, 451.756, 451.757, 451.758, 451.759, 451.7